SCHEMA N..... NP/977757
DEL PROT. ANNO 2019

N. 1149
IN DATA 17/12/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3585 del 17/12/2019

OGGETTO : Comune di Ventimiglia (IM) Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. su variante al PUC e al PTCP sottese all' Accordo di Programma in loc. Terre Bianche-Ex Cava Grimaldi

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
X		Andrea Benveduti	- Assessore	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
8				8		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza, in sostituzione del Segretario Generale, del Dirigente Generale Dott.ssa Gabriella Laiolo e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
17/12/2019 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Gu...)

CODICE PRATICA :

VAGrimal

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. .....NP/977757 DEL PROT. ANNO.....2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Ventimiglia (IM) Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. su variante al PUC e al PTCP sottese all' Accordo di Programma in loc. Terre Bianche-Ex Cava Grimaldi

DELIBERAZIONE N.	1149 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 17/12/2019

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

la legge regionale 10 agosto 2012 n.32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n.38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)" e, in particolare, gli articoli 3, 5, 13;

la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);

la deliberazione della Giunta regionale n.254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;

la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot.n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 e s.m. avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO che:

con Deliberazione consiliare n. 5 del 18 gennaio 2019 il Comune di Ventimiglia ha espresso l'assenso all'avvio per la formazione di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 36/1997 e s.m., per l'attuazione di un articolato intervento presentato al Comune su iniziativa privata per la riqualificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale di un comprensorio sito in località Mortola/Hanbury, comportante sia variante al P.U.C. che al P.T.C.P. regionale e riguardante anche l'ambito dell'ex cava Grimaldi;

Con la medesima deliberazione, il Comune ha dichiarato l'interesse pubblico dell'intervento e delle opere pubbliche in esso previste alle condizioni indicate dall'Accordo di Programma e ha adottato la variante al P.U.C. e il Rapporto preliminare ai fini del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012 e s.m.;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
13/12/2019 (Claudio Berardi)	17 DIC. 2019

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE** SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P. C. C. L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Gimesi)	**CODICE PRATICA** VAGrimal
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

ORIGINALE

SCHEMA N. .....NP/977757 DEL PROT. ANNO.....2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

Il Comune di Ventimiglia ha trasmesso con nota prot. 5561 in data 6/2/2019 all'autorità competente regionale la documentazione in ordine al Procedimento di Accordo di Programma in oggetto per l'avvio del suddetto procedimento di verifica;

In data 18 luglio 2019, presso il Palazzo Comunale di Ventimiglia, si è tenuta la Conferenza di Servizi ai sensi del citato art. 58 L.r. n. 36/1997 e s.m.i. convocata dal Comune di Ventimiglia ai fini della presentazione dei contenuti dell'Accordo di Programma;

il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, in data 1 agosto 2019, ha avviato con nota PG/2019/225839 la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. dopo aver concordato con il Comune di Ventimiglia l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

CONSIDERATO che:

- La proposta di variante sottesa all'Accordo di Programma in parola prevede tra l'altro l'introduzione della funzione residenziale nell'area del "Nuovo Ambito di Riqualificazione della Ex Cava Grimaldi" e la previsione di funzioni didattiche connesse ai Giardini Hanbury nel Vallone del Rio Sorba insieme alla previsione del parcheggio pubblico a servizio dei visitatori;

- la verifica di assoggettabilità risulta necessaria in quanto la variante al vigente PUC comporta un incremento di carico insediativo in presenza delle seguenti criticità: interessa aree a pericolosità geomorfologica elevata, aree carsiche, carenza di potenzialità depurativa attestate dal competente gestore del servizio ed è richiesta variante al PTCP relativa al regime normativo di conservazione;

- l'autorità competente è la Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.r. n. 32/2012 e s.m.i., in quanto ente competente all'approvazione della variante al P.U.C. e al P.T.C.P.;

DATO ATTO che

- a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS, con l'apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate è stata predisposta la relazione tecnica n. 166 del 21 novembre 2019 allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- l'istruttoria condotta ed i diversi contributi pervenuti hanno messo in luce un quadro complesso di condizionamenti e di criticità ambientali che rendono necessario l'assoggettamento a VAS della proposta.

RITENUTO

- Che alla luce delle argomentazioni svolte nella citata relazione tecnica nonché degli elementi indicati nel Rapporto Preliminare, agli atti della struttura, e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, le

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
13/12/2019 (Claudio Berardi)	17 DIC. 2019

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SERVIZIO AFFARI DELLA GIUNTA ISTRUTTORE (Dottssa Augusta Ginesi)	VAGrimal
PAGINA : 2		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

ORIGINALE

SCHEMA N. .....NP/977757 DEL PROT. ANNO.....2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

varianti al vigente PUC e al PTCP correlate all'intervento di riqualificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale del comprensorio sito in località Mortola/Hanbury ex cava Grimaldi, siano da assoggettare alla procedura di VAS ai sensi degli artt.9 e sgg. della l.r. n.32/2012 e s.m. sviluppando gli approfondimenti specificati in dettaglio nella citata relazione tecnica n.166 del 21 novembre 2019;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art.13, comma 6, della l.r. n.32/2012 e s.m. di assoggettare alla procedura di Vas di cui agli artt.9 e sgg della l.r. n.32/2012 e s.m. le varianti al vigente PUC e al PTCP correlate alla proposta di Accordo di Programma in oggetto per ragioni e secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica n.166 del 21/11/2019 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

   Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
13 XII 2019
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
13/12/2019
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC. 2019

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
VAGrimal

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/977757
DEL PROT. ANNO 2019

N. 1145
IN DATA : 17/11/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Ventimiglia (IM) Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. su variante al PUC e al PTCP sottese all' Accordo di Programma in loc. Terre Bianche-Ex Cava Grimaldi

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ART. 13 l.r. n. 32/2012 s.m. e i. Relazione istruttoria n 166 del 21/11/2019.

DA PAG. 2 A PAG. 12

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Angiola Gilardi)

CODICE PRATICA :
VAGrimal

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. ..... NP/977757 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 smi

Relazione istruttoria n. 166 del 21 novembre 2019

Piano	Comune di Ventimiglia (IM) Compendio delle Terre Bianche-Ex Cava Grimaldi. Procedimento di Accordo di Programma in variante al PTCP e al PUC. Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012 e s.m.i.
Proponente	Soggetti proprietari delle aree
Data di avvio	1 agosto 2019

Premessa e sintesi del procedimento

Con DCC n.5 del 18 gennaio 2019 il Comune di Ventimiglia ha promosso la formazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art.58 della l.r. 36/1997, adottato la variante al P.U.C. sottesa a tale AdP comportante variante al PTCP e adottato il Rapporto Preliminare ai fini del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012.

Dal Comune di Ventimiglia, con nota prot. n.5561/2019 del 6 febbraio 2019 è pervenuta al Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in qualità di Autorità competente per la Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. 5 e 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i., la documentazione in ordine al Procedimento di Accordo di Programma "Compendio delle Terre Bianche – Ex Cava Grimaldi" di iniziativa privata in variante al PTCP e al PUC.

In data 18 luglio 2019, presso il Palazzo Comunale di Ventimiglia, si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Ventimiglia ai fini della presentazione dei contenuti dell'Accordo di Programma.

Il Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in data 1 agosto 2019 ha quindi avviato con nota PG/2019/225839 la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i., dopo aver concordato con il Comune di Ventimiglia l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Il procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas si rende necessario in quanto la variante presenta un incremento di carico insediativo in presenza delle seguenti criticità: interessa aree a pericolosità geomorfologica elevata, aree carsiche, carenza di potenzialità depurative attestate dal competente gestore del servizio e varianti al PTCP relative ai regimi normativi di Conservazione.

Sono pervenuti i seguenti contributi:

Agenzia delle Dogane	PEC PG/2019/246196 del 28 agosto 2019
ASL n. 1 Imperiese	PEC PG/2019/247124 del 28 agosto 2019
AIGA S.p.A.	PEC PG/2019/235592 del 12 agosto 2019
Autostrada dei Fiori S.p.A.	PEC PG/2019/247201 del 28 agosto 2019
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Provincie di Imperia, Savona, La Spezia	PEC PG/2019/301287 del 21 ottobre 2019

Pareri pervenuti dalle Strutture interne:

Vice Direzione Generale Ambiente (Assetto del territorio, Ecologia, Ecosistema costiero e acque)	IN/2019/15329 del 11 settembre 2019
Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità	IN/2019/19060 dell' 8 novembre 2019

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC 2019

SETTORE STAFF E AFFARI DELLA GIUNTA
P. C.
L'ISTRUTTORE
(Dottssa Aurelia Gherzi)

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/977757 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

DESCRIZIONE

L'intervento, di iniziativa privata, riqualifica un comprensorio di circa 50 ettari sito nel territorio di Mortola/Hanbury in Comune di Ventimiglia comportante sia variante al Piano Urbanistico Comunale che al PTCP regionale. Le aree interessate, di proprietà della committenza, riguardano il Vallone del Rio Sorba e l'ambito della Ex Cava Grimaldi.
Ai fini della realizzazione complessiva dell'intervento il Comune di Ventimiglia con DCC n.5 del 18 gennaio 2019 ha promosso la stipula di un Accordo di Programma da sottoscriversi tra la Regione Liguria, il Comune di Ventimiglia e l'Università di Genova ente gestore dei Giardini Hanbury quali "Soggetti Sottoscrittori", a cui si aggiunge l'adesione del "Soggetto Attuatore" rappresentato dalla committenza, proprietaria delle aree e ha adottato la sottesa variante urbanistica al PUC comportante contestuale variante al PTCP oltre al Rapporto Preliminare relativo al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. n.32/2012.

Tra gli interventi da realizzare sull'area dell'Ex Cava Grimaldi è prevista la realizzazione di un complesso immobiliare consistente in circa 10.000 mq di nuova edificazione ad uso residenziale e funzioni complementari, a cui si aggiungono 4.000 mq di pertinenze e 6.800 mq da destinare a parcheggi.
Sono previsti inoltre, quali interventi di valenza pubblica:

- La realizzazione di un parco verde di valenza regionale;
- Il ripristino della rete sentieristica tra Grimaldi, Mortola/Castello e Appio, la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e il ripristino del tracciato della Via romana "Julia Augusta";
- La realizzazione di parte del tracciato ciclopedonale (progetto Edumob);
- Il miglioramento ambientale della costa sull'area di proprietà;
- La realizzazione di un complesso dedicato ad una Scuola botanica di rilevanza internazionale con aule, laboratori e sala convegno per una superficie totale di c.ca 1.200 mq;
- La realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio dei visitatori di Villa Hanbury costituito da circa 100 posti auto e 4 destinati ai pullman nonché la riqualificazione di un edificio esistente da destinare a laboratorio di trasformazione per i prodotti del territorio;

Gli interventi più consistenti ricadono in particolare:

a) Con riferimento al complesso immobiliare, sull'area della Ex Cava Grimaldi caratterizzata da un lotto avente superficie territoriale pari a circa 11.000 mq;
b) Con riferimento alla Scuola Botanica e il parcheggio a servizio dei Giardini Hanbury, sull'area della Valle del Sorba caratterizzata da un lotto avente superficie territoriale pari a circa 22.000 mq.

ANALISI DEI PROFILI URBANISTICI

Il **PUC** di Ventimiglia vigente dal 21 gennaio 2009 classifica l'area della Ex Cava Grimaldi come zona "S2-Ambito ex Cava Grimaldi-Villa Hanbury - Polo a Servizi" e per la relativa scheda delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, su tale area, è "*ammessa l'edificazione su tale sub-ambito purché limitata al piazzale, mantenendo la percezione del fronte e per una funzione didattica necessariamente connessa a Villa Hanbury*", mentre l'area del vallone del Rio Sorba, secondo le previsioni del SUG citato viene classificata come "*Servizi locali di nuova previsione*".
La proposta di variante sottesa all'Accordo di Programma promosso dal Comune di Ventimiglia con DCC n.5 del 18 gennaio 2019 prevede l'introduzione della funzione residenziale nell'area del Nuovo Ambito di Riqualificazione della Ex Cava Grimaldi, e la previsione delle funzioni didattiche connesse ai Giardini Hanbury nel Vallone del Rio Sorba insieme alla previsione del parcheggio pubblico a servizio dei visitatori.

Analisi della variante al PTCP
Nel vigente **PTCP** le aree interessate dall'intervento vengono classificate come ANI-CE (Aree non insediate - Regime di Conservazione) di cui all'art.51 delle NTA. Come anticipato in premessa, l'intervento ne comporta la variante che il proponente individua in ID MO A (Insediamenti Diffusi in Regime normativo di Modificabilità di tipo A).

Vincolo cimiteriale
La presenza del cimitero dei Ciotti, situato sul crinale che separa le aree interessate dall'intervento (a nord il versante rivolto verso la valle del Rio Sorba e a sud il fronte della Ex Cava Grimaldi) e lambito dalla strada comunale delle Ginestre per Mortola Superiore prevede, per gli effetti del R.D. 1265/1934, una fascia di assoluta inedificabilità per una distanza di almeno 200 metri dal perimetro cimiteriale al fine di garantire la tutela, sotto il profilo sanitario, da eventuali inquinamenti di origine cimiteriale.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC. 2019

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C.
C. C.
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Augusta Cassi)

Il parere espresso dalla ASL1 competente territorialmente, fa riferimento alla successiva legge 166/2002, *emanata alla luce di più moderne evidenze scientifiche che hanno molto ridimensionato il rischio da inquinamento da sostanze organiche di origine cimiteriale, che permette ai Comuni di ridurre tale area di assoluta non edificabilità fino a un limite di 50 metri dal perimetro cimiteriale, a due condizioni: la presenza di un interesse pubblico dell'opera in progetto e la certificazione di assenza di rischio igienico-sanitario.*
L'intervento in progetto in zona Mortola presenta, come da dichiarazione del Comune di Ventimiglia, un interesse pubblico.
Lo studio geologico agli atti certifica poi che il cimitero dei Ciotti è situato su un terreno dotato di capacità filtrante e depurante sufficiente a contenere l'eventuale inquinamento da liquami derivanti dalle poche inumazioni negli strati superficiali, senza poter raggiungere l'area oggetto dell'intervento edilizio.
Vista la suddetta relazione geologica, non si evidenziano quindi rischi igienico-sanitari relativi all'intervento edilizio in progetto.
Si deve però rilevare che, pur in assenza di rischio igienico-sanitario, le opere in progetto ricadono in gran parte ad una distanza, in linea l'aria, inferiore al limite di metri 50, previsto dalla legge 166/2002, dal perimetro del cimitero dei Ciotti. Tale difformità urbanistica dovrà quindi essere valutata e considerata dai competenti organi tecnici di Comune o Regione.

Allo stato, pertanto, si prende atto del parere espresso dalla competente ASL.

Fasce di rispetto autostradali
Come evidenziato nella "Relazione illustrativa del progetto", l'intervento relativo all'edificio scolastico previsto nel Vallone del Rio Sorba ricade all'interno della fascia di rispetto autostradale (A10 Autostrada dei Fiori) prevista dal Codice della Strada (D.Lgs. n.285/1992) avente dimensione pari a 60 m. Nel documento si sostiene la possibilità di dimezzare tale misura ai sensi del comma 3 dell'art.26 del DPR n.495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) recuperando così lo spazio necessario alla realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare la scuola di botanica.

La Società Autostrada dei Fiori SpA, oltre a citare nel proprio parere i riferimenti di legge che definiscono le fasce di rispetto autostradali, in ordine al caso in oggetto evidenzia che la prevista struttura dedicata alla Scuola internazionale di botanica *risulta posizionata in adiacenza ad un versante particolarmente suscettibile dal punto di vista geologico, come peraltro confermato dalle cartografie relative al Piano di bacino.*
Inoltre nella parte superiore di tale versante sono presenti importanti opere di consolidamento della soprastante carreggiata autostradale che necessitano di periodiche ispezioni ed interventi manutentivi per il loro mantenimento in efficienza.
Il contributo conclude evidenziando *che la riduzione della fascia di rispetto, indicata dal proponente, potrebbe impedire l'esecuzione dei futuri interventi manutentivi del versante di carattere straordinario ovvero, durante la loro esecuzione, la fruizione in sicurezza dei nuovi insediamenti in progetto.*

Si rende quindi necessario modificare tale previsione individuando una diversa localizzazione all'interno dell'area del Vallone del Rio Sorba compatibilmente con i vincoli anche di natura idraulica ivi presenti, o in una localizzazione alternativa.

Valutazione del carico urbanistico

Nella documentazione presentata non si rinvengono indicazioni che identifichino numericamente il previsto aumento di carico insediativo in relazione agli interventi proposti nelle aree della Ex Cava Grimaldi e nel Vallone del Rio Sorba.
In base ai dati riferiti all'intervento inerente l'area dell'Ex Cava Grimaldi, assumendo come riferimento il valore di 25mq per abitante, l'incremento di carico insediativo si ritiene possa essere quantificabile in circa 400 nuovi abitanti.

ANALISI DEI PROFILI AMBIENTALI

Biodiversità
Il Rapporto Preliminare rileva che l'area interessata dal progetto è posta al confine con la ZSC IT1316118 Capo Mortola gestita dall'Università degli Studi di Genova in qualità di ente gestore dell'Area protetta regionale Giardini

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC. 2019

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

Botanici Hanbury e con la ZSC IT1316175 Fondali Capo Mortola-San Gaetano. Risulta interessata, per la parte ricadente nel Vallone del Rio Sorba, dalla presenza di elementi della Rete Ecologica quali "Corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici".
Dalle analisi presentate nella Valutazione di Incidenza Ambientale *in merito alle potenziali interazioni dirette e indirette tra gli interventi previsti dall'AdP e i siti della Rete Natura 2000, nonché le aree protette ed i principali elementi della Rete ecologica, emerge la positività degli interventi e l'assenza di potenziali effetti significativi a seguito dell'attuazione.*
In sintesi, agli interventi proposti viene attribuita un'incidenza generale "positiva" e limitatamente agli interventi edificatori viene attribuita un'incidenza "non significativa".
Considerando l'obiettivo cardine di rigenerazione e valorizzazione ambientale, l'inserimento degli interventi nel contesto territoriale verrà valutato mediante specifiche attività di monitoraggio sul trend evolutivo e qualitativo del territorio con particolare attenzione verso la flora, la fauna, la qualità delle acque del Vallone della Sorba e l'eventuale manifestazione di episodi di attenzione a livello idrogeologico.

Il Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità dichiara nel proprio parere che esaminata la documentazione fornita dal richiedente, con particolare riferimento al Rapporto Preliminare e alla Relazione di Incidenza, *per gli aspetti di competenza l'istruttoria rileva alcuni aspetti che necessitato di particolare approfondimento ai fini di una appropriata valutazione degli effetti del progetto sulla ZSC IT1316118 Capo Mortola:*

- *La realizzazione di nuovi tracciati per percorsi pedonali risulta tra i fattori di pressione indicati nelle Misura di conservazione del Sito per habitat e specie costieri e per habitat e specie riferibili a macchie, lande, garighe e praterie, per i quali gli obiettivi di tutela sono orientati alla conservazione ed al mantenimento;*
- *Lo studio non analizza le possibili interferenze degli interventi (con particolare riferimento a quelli di ripristino di aree degradate e di ripristino percorsi) in relazione alle necessità di tutela di stazioni di specie botaniche rare e/o protette;*
- *Lo studio non considera gli effetti del rimodellamento del fronte di cava sulle specie di interesse comunitario presenti.*

Si ritiene pertanto necessario provvedere all'integrazione dello Studio di incidenza, per gli aspetti sopra esposti.

Paesaggio
In merito alla presenza di beni tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), il Rapporto Preliminare evidenzia che l'area di intervento è interessata dal vincolo paesaggistico come bellezza d'insieme: "Zona a monte della Via Aurelia nel Comune di Ventimiglia". E' inoltre presente un vincolo puntuale architettonico legato a una tomba di origine russa posta all'interno del piccolo cimitero dei Ciotti.
Inoltre nella Relazione d Inquadramento Archeologico viene specificato che *l'area oggetto dell'intervento non risulta direttamente interessata da procedimenti di tutela archeologica in essere o in corso di istruttoria, ma presenta elementi di rischio connessi con la frequentazione antropica nell'antichità, essendo prossima ai Balzi Rossi, che costituiscono uno dei momenti più rappresentativi della storia dell'Uomo in Europa, e collocandosi in corrispondenza del probabile tracciato della via Julia Augusta.*
Nella stessa relazione si segnala inoltre che il documento *si riferisce esclusivamente all'area interessata dalla riqualificazione o realizzazione di sentieri pedonali o piste ciclopedonali e non riguarda l'intero intervento in progetto.*

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona, sulla base della documentazione prodotta in merito all'intervento previsto, sotto il profilo della tutela paesaggistica *ai sensi del D.Lgs 42/2004, evidenzia l'interessamento di un ambito particolarmente sensibile, poiché ricompreso in una zona tutelata ai sensi dell'art.136 c.1 let.c) e d) con* ***D.M. 28/02/1961*** *che dichiara di "notevole interesse pubblico il territorio della zona a monte della via Aurelia, sita nell'ambito del comune di Ventimiglia (IM) perché oltre a formare, con la sua vegetazione di pini che inquadra la Mortola ed in particolare la villa Hanbury, un quadro naturale di non comune bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze e con* ***D.M. 24/04/1985,*** *che costituisce integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il comune di Ventimiglia, poiché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio e profondo panorama. Tale zona è delimitata tra la via Aurelia e il mare nel tratto che va dai Balzi Rossi al fiume Roja";*
Gli interventi in oggetto si pongono, inoltre, in adiacenza alla sede stradale della via Aurelia, anch'essa sottoposta a tutela con ***D.M. 31/01/1953*** *"Zone a monte della Via Aurelia nel Comune di Ventimiglia" per le quali viene riconosciuto che "la zona predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico da cui si godono panorami di incomparabile bellezza".*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

ORIGINALE

Sotto il profilo della tutela architettonica ed archeologica, *gli interventi si sviluppano in adiacenza ai Giardini Botanici Hanbury, dichiarati di interesse storico-artistico particolarmente importante con Decreto del 08/01/1955, interesse successivamente rinnovato con Decreto del 29/06/2009, nonché al percorso storico della Julia Augusta tutelato nella sua interezza in forza della notifica della Soprintendenza Archeologica della Liguria del 30/06/1978 ed al complesso preistorico dei Balzi Rossi, tutelato dai DD.MM. 17/06/1952, 28/11/1960, 23/12/1961, 07/01/1986 e successivi.*

Con specifico riferimento al Rapporto Preliminare, alla Relazione Descrittiva del Progetto e alla Relazione di Inquadramento Archeologico, l'ente citato ravvisa i seguenti potenziali elementi di criticità:

- *Eccessivo impatto delle opere sotto il profilo percettivo in un ambito caratterizzato da elevata visibilità e permanenza di caratteri naturali e tradizionali dell'edilizia, specifico oggetto di tutela. Possibile interferenza visiva con insediamenti di crinale, in particolar modo con il borgo di Grimaldi Superiore. Forte visibilità dal mare e dalle visuali tutelate della via Aurelia;*

- *Consistente aumento del carico insediativo in un contesto fino ad ora mai edificato ed abitato e relativo impatto delle opere di urbanizzazione primaria ad esso legate;*

- *Presenza di aree sottoposte a vincolo archeologico e possibili giacimenti paleontologici eocenici nelle calcareniti di Capo Mortola;*

- *Presenza di versanti caratterizzati da alto rischio di eventi franosi con la conseguente necessità di opere di consolidamento e per la regimazione delle acque superficiali.*

Evidenziando la necessità di:

- *Identificare il regime vincolistico dei beni archeologici e architettonici tutelati ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio attraverso dettagliata mappatura, ivi comprese le percorrenze storiche, con sovrapposizione degli interventi di nuova edificazione e di urbanizzazione, a scala uniforme;*

- *Integrare la documentazione di progetto in modo di consentire, soprattutto attraverso inserimenti fotorealistici, la valutazione dell'impatto percettivo di tutti gli interventi previsti rispetto ai beni di interesse culturale ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai manufatti emergenti classificati nel PTCP, alle visuali pubbliche oggetto di tutela, con particolare attenzione alle possibili interferenze con i nuclei storici di crinale e di mezza costa ed alle visuali dal mare;*

- *Predisporre elaborati finalizzati alla comprensione di tutti gli interventi e modalità previste, a scala adeguata per la valutazione della loro compatibilità con il delicato contesto tutelato, con specifico riferimento ai seguenti:*
  - *Parco verde di valenza regionale;*
  - *Ripristino della rete sentieristica;*
  - *Realizzazione del tracciato ciclopedonale;*
  - *Riqualificazione generale della costa con particolare riferimento all'approdo e al collegamento con l'area residenziale;*
  - *Edifici didattici e aree parcheggio a servizio dei Giardini Hanbury.*

- *Considerata l'entità dell'intervento a partire dalle fasi di cantiere, integrare la documentazione di progetto con indicazione delle opere di urbanizzazione primaria, in particolar modo riguardo i sistemi di viabilità di avvicinamento e di accesso ai siti, le opere per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque nere nonché eventuali impianti per la produzione di energie rinnovabili;*

- *Integrare la Relazione di inquadramento archeologico, che non può essere riferita unicamente all'area interessata dalla riqualificazione o realizzazione di sentieri pedonali o piste ciclopedonali ma deve necessariamente prendere in considerazione l'insieme delle opere descritte nella relazione illustrativa di progetto, in particolare delle opere edilizie;*

- *Predisporre specifiche tecniche in riferimento alle opere previste per la regimazione delle acque superficiali, nonché alle metodologie impiegate per il consolidamento dei versanti a rischio di frana, con particolare attenzione alla presenza di giacimenti paleontologici ed alla possibilità di un futuro ripristino della copertura vegetale.*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO

Inquinamento acustico

In ordine a tale argomento nel Rapporto Preliminare si riporta uno stralcio della classificazione acustica comunale e l'indicazione che l'area della Ex Cava Grimaldi, interessata dalla destinazione residenziale del progetto, risulta compresa nelle fasce di pertinenza di tipo B dell'autostrada e nella fascia di tipo B di pertinenza della ferrovia, mentre l'area del Vallone del Rio Sorba, dove il progetto prevede la realizzazione della Scuola di Botanica, ricade parzialmente in fascia di tipo A e in fascia di tipo B dell'autostrada.

In merito alle criticità in termini di nuove pressioni e di popolazione esposta, nel Rapporto Preliminare *non si prevedono particolari impatti derivanti dalla realizzazione del progetto se non in fase di cantiere.*

La Vice direzione Generale Ambiente rileva che *la documentazione presentata, pur rilevando le interferenze delle opere in progetto con le fasce di pertinenza di autostrade e ferrovie, non analizza in alcun modo le criticità conseguenti a tali scelte progettuali, né indica le possibili azioni di mitigazione. Il territorio compreso all'interno delle fasce di pertinenza del tracciato autostradale (fascia A – 100 m dal tracciato; fascia B – 250 m dal tracciato) ai sensi del DPR 142/2004 deve essere considerato potenzialmente critico dal punto di vista del clima acustico con particolare riferimento alle funzioni acusticamente sensibili (scuola botanica); analogo discorso può essere esteso anche all'area dove sono previste le funzioni residenziali, che ricade nelle fasce di pertinenza di tipo B dell'autostrada di cui sopra e nella fascia di tipo B di pertinenza della ferrovia ai sensi del DPR 459/1998. A tal proposito i citati DPR prevedono che l'onere di realizzazione di interventi di tipo passivo sulle strutture edilizie per il rispetto dei limiti stabiliti dagli stessi decreti ai recettori, ricade sui titolari di concessione edilizia rilasciata all'interno delle fasce.*

Pertanto, tenendo conto della documentazione fornita, si rilevano le seguenti carenze:

1. *Non è presente un'analisi dello stato attuale dell'area in termini di inquinamento acustico, in particolare non è stata fatta una stima della popolazione esposta a inquinamento acustico (popolazione nelle fasce acustiche di pertinenza delle infrastrutture di cui al DPR 459/1998 e DPR 142/2004), né si è valutato se esistono situazioni di criticità acustica conclamate;*
2. *Non è presente una valutazione di coerenza tra le previsioni del progetto con: a) la zonizzazione acustica comunale; b) eventuali piani per il contenimento delle emissioni sonore prodotte da autostrada e ferrovia;*
3. *Pur ritenendo che le misure di contenimento della rumorosità sui potenziali recettori attengano ad una fase di progettazione definitiva ed esecutiva, la presente proposta progettuale non è stata supportata né da indagini e verifiche strumentali della rumorosità ambientale presente nell'area, né da una valutazione previsionale di clima acustico, in modo da rilevare eventuali criticità acustiche e individuare i possibili interventi di mitigazione.*

In considerazione dell'assenza di elementi conoscitivi e valutativi più approfonditi si ritiene che al momento non è possibile escludere che le previsioni progettuali producano possibili impatti negativi per il comparto rumore.

Inquinamento elettromagnetico

A tal riguardo nel Rapporto Preliminare non trova spazio una specifica sezione.

Con riferimento al catasto elettrodotti la Vice direzione Generale Ambiente non rileva la presenza di elettrodotti nell'area interessata dalla variante.

Aspetti energetici

In ordine a tali aspetti il Rapporto Preliminare cita la normativa vigente a livello nazionale e regionale in materia di risparmio energetico per gli interventi di nuova costruzione e dichiara che in fase di progettazione esecutiva vi sarà una particolare attenzione all'aspetto della sostenibilità dell'intervento.

Tale affermazione appare eccessivamente generica e non rapportata alle particolarità dell'intervento.

Aria e fattori climatici mobilità

Il Rapporto Preliminare fa cenno alla normativa rappresentata dal "Piano Regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra" (DCC n.4/2006) e in riferimento al caso in oggetto, descrivendo le caratteristiche della viabilità locale, sottolinea che durante la stagione estiva si ha un notevole incremento del transito veicolare con il problema cronico della scarsa disponibilità di parcheggi. Evidenzia che i possibili impatti conseguenti alla realizzazione del progetto, possono essere individuati nell'aumento del traffico veicolare a livello locale con il conseguente aumento delle emissioni in atmosfera e che la mitigazione di tali impatti, con particolare riferimento alle emissioni di CO_2, verrà affrontata con l'inserimento di ampie zone verdi piantumate a contorno delle terrazze e a copertura dei parcheggi e con l'utilizzo di modalità progettuali e costruttive rispondenti ai massimi livelli degli standard tecnologici per l'ecosostenibilità degli edifici. Inoltre è prevista la realizzazione del tracciato ciclopedonale del ponente ligure ricadente nell'area di competenza e la creazione di parcheggi a servizio del Giardino botanico di Villa Hanbury.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

13/12/2019

(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO

ORIGINALE

La Vice Direzione Generale Ambiente dichiara che relativamente alla zonizzazione prevista dalla normativa nazionale e dalle successive deliberazioni regionali in attuazione della direttiva 2008/50/CE (D. Lgs. n.155/2010, DGR n.44 del 24 gennaio 2014, DGR. n 536 del 10 giugno 2016) per quanto attiene le percentuali di biossido di zolfo (SO2), monossido di carbonio (CO), biossido di azoto (NO2), benzene e particolato solido fine (PM10 e PM2,5), il comune di Ventimiglia rientra in ZONA IT0714 "Costa ad alta pressione antropica".
In particolare, con riferimento all'intervento specifica che *l'introduzione di un polo di attrazione pubblica (Scuola di Botanica) in un'area, che seppur servita dal trasporto pubblico locale è prevalentemente accessibile attraverso mezzo privato, è una potenziale criticità; ciò contrasta infatti con l'esigenza di garantire adeguati e sostenibili livelli di accessibilità degli attrattori di mobilità, favorendone lo sviluppo in modo contestuale al contenimento della necessità dell'uso del mezzo privato. Gli aspetti relativi alla mobilità (domanda di mobilità indotta dalle previsioni della variante, e prospettive di soluzioni quanto più possibile in linea con gli obiettivi di mobilità sostenibile), non sono stati sufficientemente approfonditi sia in relazione alla previsione scolastica che alla previsione residenziale.*

A tale riguardo si osserva peraltro che la realizzazione del parcheggio a servizio dei Giardini Hanbury costituisce la risposta ad un problema oggi esistente in quanto l'attrattività turistica dei Giardini provoca un afflusso non trascurabile di auto e pullman che in mancanza di un adeguato spazio di sosta genera comunque disordine lungo l'Aurelia.

Gestione delle acque
Secondo quanto dichiarato nel Rapporto Preliminare in ordine all'approvvigionamento idropotabile, l'acquedotto comunale gestito dalla società AMAIE S.p.A. è ritenuto in grado di fornire in modo adeguato l'area interessata dall'intervento e per quanto riguarda la capacità depurativa, la rete fognaria del Comune di Ventimiglia risulta adeguata ad accogliere i reflui derivanti dalla realizzazione del progetto. Viene comunque ritenuto necessario che, a seguito dell'aumento del carico insediativo previsto, vengano verificate le condizioni e le potenzialità della rete idrica e fognaria.

Si segnala che, diversamente da quanto riportato nel Rapporto Preliminare, secondo quanto segnalato allo scrivente Ufficio dal Comune di Ventimiglia, l'ente gestore del sistema integrato delle acque (fornitura idropotabile e impianto fognario), risulta essere la Società AIGA S.p.A..

Per quanto di competenza la Società AIGA, con nota PEC PG/2019/235592 del 12 agosto 2019 in riferimento alla copertura del servizio sulle aree in progetto rimanda ad una propria precedente nota in cui dichiara che:

- a servizio dell'*area proprietà Grimaldi Residenziale (ex cava Grimaldi) esiste unicamente una alimentazione idropotabile sufficiente sulla linea di Corso Mentone, tubazione DN 200 in acciaio a circa 18 bar. Non vi è fognatura;*
- a servizio dell'*area Vallone Rio Sorba (sito individuato per la scuola di botanica) non abbiamo linee a disposizione, né di acquedotto né di fognatura. L'alimentazione idrica andrà realizzata in toto e connessa su Corso Mentone. Per la fognatura sarà da studiare adeguata soluzione.*

Dalla sopra riportata nota si evince che gli aspetti inerenti la gestione delle acque dovranno essere affrontati e chiariti anche sulla base di pertinenti accordi con il Comune e con l'Ente Gestore.

Rifiuti
Nel Rapporto Preliminare si relaziona brevemente in ordine allo stato della raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale e per quanto concerne la valutazione dei possibili impatti generati a seguito della realizzazione dell'intervento, vengono prese in considerazione viene considerata in primo luogo la fase di cantiere con il trattamento e possibile riutilizzo in loco delle terre e rocce da scavo secondo il DM 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo...) e la successiva fase in cui vi sarà la normale produzione di rifiuti urbani derivante dalla funzione residenziale e dalle attività didattiche e ricettive della scuola di botanica.

La Vice Direzione Generale Ambiente evidenzia che sulla base dei dati del Censimento 2018 per il Comune di Ventimiglia, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 30,71% inferiore agli obiettivi prefissati per legge.
Con riferimento all'intervento raccomanda che *le previsioni del nuovo insediamento si uniformino alle modalità di raccolta messe in atto dal Comune e possano inserirsi in una prospettiva di incremento dei livelli di raccolta e riciclaggio, attualmente distanti dagli obiettivi di legge.*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC. 2019
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

ORIGINALE

Aspetti idraulici, geologici, sismici e suolo

In ordine a tali argomenti la Vice Direzione Generale Ambiente, esaminata la sintesi contenuta nel Rapporto Preliminare relativamente ai possibili impatti ambientali evidenzia che *le considerazioni fornite si riferiscono all'area dell'ex Cava Grimaldi ed all'area del Vallone della Sorba e non alla completa area del PUO di cui al perimetro indicato nel documento "all. 10 – aree di proprietà". Nel vigente Piano di Bacino del Roia l'intero perimetro è interessato anche da aree ad elevata suscettività al dissesto Pg3b e Pg3a e localmente da aree classificate Pg4,* ***pertanto, per gli aspetti geomorfologici, le previsioni dell'AdP devono essere attuate in conformità alle prescrizioni di cui all'art.16 delle norme di attuazione del suddetto Piano di Bacino****. Si fa presente, inoltre, che seppur non indicata in cartografia come area di ex cava, soggetta quindi al regime normativo dell'art.16bis – classe speciale B1 – delle norme del PdB, debba comunque applicarsi tale disposto nell'area denominata ex Cava Grimaldi, tenuto conto che anche il RP al paragrafo 5.1.3. la inquadra come "area di cava dismessa".* ***Pertanto al suo interno, essendo l'area classificata a suscettività al dissesto Pg3b, la realizzazione di qualsiasi intervento è subordinata all'attuazione di opere finalizzate alla messa in sicurezza dell'area sede del nuovo intervento, anche nel caso di PUO.*** *Gli interventi previsti nell'area del Vallone del Rio Sorba interessano l'area in classe speciale B2 del PDB,* ***per i quali deve essere acquisito in sede di attuazione il parere vincolante di cui all'art.16bis, comma 6. Per gli interventi ricadenti nelle suddette classi speciali si applica anche il disposto di cui all'art.16ter (Misure di attuazione per la prevenzione del rischio idrogeologico).***

Relativamente ai rapporti con la pianificazione di bacino, la scheda del PUC per il Nuovo Ambito di Riqualificazione Ex Cava Grimaldi indica che "nella porzione del sub-ambito ex Cava interessata dall'AdP, l'edificazione avverrà nel rispetto della variante al PdB". ***Tale indicazione va esplicitata meglio, tenuto conto sia dei vincoli procedurali che comportano le varianti ai Piani di Bacino, sia degli eventuali esiti che non sempre comportano la modifica ai Piani.*** *In questa sede non si hanno comunque elementi tecnici tali da poter ipotizzare l'apertura di un'istruttoria e la sua positiva conclusione.*

Sempre riguardo agli aspetti geologici, l'area oggetto di AdP è classificata zona carsica; a tal proposito per la sua peculiarità e per la rilevante destinazione urbanistica che prevede indubbio incremento di impermeabilizzazione del suolo, implicando impatti sugli aspetti ambientali, si richiama quanto indicato dagli art.5 e 5bis delle Norme di attuazione del PdB del Roia sugli indirizzi tecnici vincolanti sia a carattere generale sia volti a mitigare gli effetti dell'impermeabilizzazione dei suoli. Quanto sopra tenuto conto delle valutazioni di cui al paragrafo 5.1.3. Suolo e sottosuolo del RP che analizza i progetti di intervento, sia in area ex Cava Grimaldi, sia per la costruzione della scuola di botanica e servizi annessi, in termini di non incremento di uso del suolo a discapito di attività agricole e non in termini di incremento di impermeabilizzazione del suolo. La risposta sul comparto ambientale suolo e sottosuolo fornita nel RP con gli obiettivi di sostenibilità adottati, risulta generica e superficiale, infatti come descritto "sono declinati in una serie di interventi mirati alla gestione delle fragilità del territorio come opere di sostegno dei versanti, drenaggi, sistemi di intercettazione e convogliamento delle acque superficiali". Una minima risposta viene fornita al capitolo 4 – Risposte progettuali della "Relazione illustrativa del progetto" prevedendo per l'area del fronte di cava la creazione di piccole sacche atte ad ospitare terreno vegetale o piccoli terrazzamenti pensili da consentire l'inserimento di essenze verdi; stesse tecnologie vengono indicate nel sito della discarica del Rio Sorba, specialmente alla parete rocciosa posta ai fianchi del rilevato.

Relativamente agli aspetti idraulici, l'area è attraversata dal Rio Sorba non indagato nel PdB; le considerazioni idrauliche preliminari del RP nonché della "Relazione illustrativa del progetto" al paragrafo 2.3.2., non hanno definito le fasce fluviali di cui alla Norma di attuazione del PdB del Roia, ***pertanto dovrà essere verificata l'idoneità idraulica di ammissibilità degli interventi urbanistico-edilizi ai sensi dell'art.8 commi 2 e 3 della Normativa del suddetto PdB.***

Relativamente alla compatibilità geologica e geotecnica la "Relazione illustrativa del progetto" a cui demanda il RP indica in versante sottostante la cava al limite della stabilità, costituito da substrato marnoso, tendenzialmente più debole rispetto ai calcari della Mortola. Anche le valutazioni sull'area di Cava Grimaldi e sull'area di accumulo dello smarino autostradale sul Rio Sorba son di tipo qualitativo e non danno nessuna indicazione sugli assetti geostrutturali locali, tenuto conto che questi ultimi condizionano anche l'aspetto idrogeologico, particolarmente significativo nell'area, indicata come carsica. La documentazione geologica di approfondimento e gli stralci cartografici forniti a corredo, ***pertanto, non rispondono a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni di legge per gli aspetti metodologici, nello specifico alle indicazioni della circolare n.4551/1989 della Regione Liguria****. Infine, per gli impatti ambientali sulla componente sismica si fa presente che il Comune di Ventimiglia ricade in zona 3 nella vigente classificazione di cui alla DGR 216/2017.*

Le considerazioni sopra riportate erano in parte già presenti nella nota trasmessa per conoscenza allo scrivente Ufficio da parte del Settore Assetto del Territorio che già in sede di rilascio del parere richiestogli dal Comune di Ventimiglia ai sensi dell'ex art.89 DPR 380/2001 evidenziava carenze nella documentazione geologica contenuta all'interno della

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC. 2019

ORIGINALE

"Relazione illustrativa del progetto" in quanto ritenuta non esaustiva ai fini dell'inquadramento geomorfologico-idraulico del sito e conseguentemente insufficiente a dimostrare la compatibilità degli interventi di cui all'AdP con le condizioni geomorfologiche del territorio.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

L'istruttoria condotta ed i diversi contributi pervenuti hanno messo in luce un quadro complesso di condizionamenti, di criticità e di necessità di approfondimenti tecnico--progettuali che rendono necessario l'assoggettamento a VAS della proposta.
Si evidenzia in primo luogo che gli elementi emersi nel corso dell'istruttoria rendono necessaria una riconsiderazione complessiva della proposta anche attraverso la prefigurazione di soluzioni alternative che assumano tali elementi come riferimenti progettuali.

In particolare i condizionamenti che comportano una diversa impostazione della proposta riguardano:

a) **per quanto riguarda l'intervento previsto sul piazzale della Ex Cava Grimaldi,**
fermo restando quanto rilevato dalla competente ASL nel sopra riportato parere, al fine di consentire un'adeguata valutazione sotto il profilo paesaggistico e con l'attribuzione del pertinente regime di PTCP, il Rapporto Ambientale dovrà essere corredato dei pertinenti elaborati che consentano in particolare di valutare le possibili interferenze visive con il Borgo di Grimaldi Superiore, oltre che le visuali dallo stesso borgo, dalla via Aurelia e dal mare. In tale contesto risulterà utile disporre di soluzioni alternative sotto il profilo delle tipologie e delle aggregazioni utilizzate. Si richiamano, più in generale, le indicazioni espresse nel parere della Soprintendenza riportato in premessa.

b) **per quanto riguarda il Vallone del Rio Sorba,**
alla luce di quanto segnalato da Autostrade dei Fiori, in ordine alla necessità di non compromettere con una nuova edificazione le operazioni di manutenzione e consolidamento dell'infrastruttura esistente e del versante, non appare percorribile la prospettata soluzione di una riduzione della fascia di rispetto autostradale. A tale riguardo si suggerisce laddove non fosse possibile individuare un diverso posizionamento della Scuola all'interno del Vallone, di dedicare il vallone alla realizzazione del solo parcheggio a servizio dei Giardini Hanbury, funzione per la quale non è percorribile una soluzione alternativa, e di esplorare la possibilità di una diversa localizzazione della scuola, preferibilmente attraverso il riutilizzo di edifici esistenti.

Ciò premesso si richiamano nel seguito gli approfondimenti richiesti dai diversi soggetti competenti, segnalando che gli stessi dovranno evidentemente essere rapportati agli aggiornamenti progettuali e alle diverse soluzioni alternative discendenti dai condizionamenti sopra evidenziati.

RELATIVAMENTE ALLA COMPONENTE BIODIVERSITA'
Si ritiene necessario provvedere all'integrazione dello Studio di Incidenza Ambientale in quanto sono state evidenziate le seguenti criticità:

- La realizzazione di nuovi tracciati per percorsi pedonali risulta tra i fattori di pressione indicati nelle Misura di conservazione del Sito per habitat e specie costieri e per habitat e specie riferibili a macchie, lande, garighe e praterie, per i quali gli obiettivi di tutela sono orientati alla conservazione ed al mantenimento;
- Lo studio non analizza le possibili interferenze degli interventi (con particolare riferimento a quelli di ripristino di aree degradate e di ripristino percorsi) in relazione alle necessità di tutela di stazioni di specie botaniche rare e/o protette;
- Lo studio non considera gli effetti del rimodellamento del fronte di cava sulle specie di interesse comunitario presenti.

RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PAESAGGISTICI E ARCHEOLOGICI
Si ritiene che la Relazione di inquadramento archeologico debba essere integrata in quanto non può essere riferita unicamente all'area interessata dalla riqualificazione o realizzazione di sentieri pedonali o piste ciclopedonali ma deve necessariamente prendere in considerazione l'insieme delle opere descritte nella relazione illustrativa di progetto, in particolare delle opere edilizie;
Conseguentemente:

- Considerata l'entità dell'intervento, a partire dalle fasi di cantiere, è necessario integrare la documentazione di progetto con indicazione delle opere di urbanizzazione primaria, in particolar modo riguardo i sistemi di viabilità

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
17 DIC. 2019

SETTORE STAFF E AFFARI DI GIUNTA

di avvicinamento e di accesso ai siti, le opere per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque nere nonché eventuali impianti per la produzione di energie rinnovabili;
Inoltre:

- Definire le specifiche tecniche in riferimento alle opere previste per la regimazione delle acque superficiali, nonché alle metodologie impiegate per il consolidamento dei versanti a rischio di frana, con particolare attenzione alla presenza di giacimenti paleontologici ed alla possibilità di un futuro ripristino della copertura vegetale.

RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI ACUSTICI

Si ritiene che debba essere svolta:

1. Un'analisi dello stato attuale dell'area in termini di inquinamento acustico, con una stima della popolazione esposta a inquinamento acustico (popolazione nelle fasce acustiche di pertinenza delle infrastrutture di cui al DPR 459/1998 e DPR 142/2004), e valutare se esistono situazioni di criticità acustica conclamate;
2. Una valutazione di coerenza tra le previsioni del progetto con: a) la zonizzazione acustica comunale; b) eventuali piani per il contenimento delle emissioni sonore prodotte da autostrada e ferrovia;
3. Pur ritenendo che le misure di contenimento della rumorosità sui potenziali recettori attengano ad una fase di progettazione definitiva ed esecutiva, un'indagine corredata da verifiche strumentali della rumorosità ambientale presente nell'area, e una valutazione previsionale di clima acustico, in modo da rilevare eventuali criticità acustiche e individuare i possibili interventi di mitigazione.

Poiché in considerazione dell'assenza degli elementi conoscitivi e valutativi più approfonditi elencati, si ritiene che al momento non sia possibile escludere che le previsioni progettuali producano possibili impatti negativi per il comparto rumore.

RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLE ACQUE

Si ritiene che le fasi di approfondimento tecnico-progettuali previste dal procedimento di VAS a cui viene assoggettata la pratica in oggetto dovranno comprendere nuove verifiche in ordine a tale tema, con particolare riferimento alla gestione del sistema fognario.

RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI IDRAULICI

L'area del Vallone del Rio Sorba, sede della prevista scuola di botanica, è attraversata dall'omonimo rio non indagato nel PdB; le considerazioni idrauliche preliminari del RP nonché della "Relazione illustrativa del progetto" al paragrafo 2.3.2., non hanno definito le fasce fluviali di cui alla Norma di attuazione del PdB del Roia, pertanto dovrà essere verificata l'idoneità idraulica di ammissibilità degli interventi urbanistico-edilizi ai sensi dell'art.8 commi 2 e 3 della Normativa del suddetto PdB.

RELATIVAMENTE ALLA COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA

Le valutazioni sull'area di Cava Grimaldi e sull'area di accumulo dello smarino autostradale sul Rio Sorba non danno nessuna indicazione sugli assetti geostrutturali locali, tenuto conto che questi ultimi condizionano anche l'aspetto idrogeologico, particolarmente significativo nell'area, indicata come carsica. Pertanto si ritiene che la documentazione geologica di approfondimento e gli stralci cartografici forniti a corredo, non rispondendo a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni di legge per gli aspetti metodologici, nello specifico alle indicazioni della circolare n.4551/1989 della Regione Liguria, debbano essere integrati ed adeguati alla citata circolare regionale n.4551/1989.
Inoltre, essendo l'intero perimetro interessato anche da aree ad elevata suscettività al dissesto Pg3b e Pg3a e localmente da aree classificate Pg4, per gli aspetti geomorfologici, le previsioni dell'AdP devono essere attuate in conformità alle prescrizioni di cui all'art.16 delle norme di attuazione del Piano di Bacino riguardante le "Aree classificate a diversa suscettività al dissesto".
Ed ancora, seppur non indicata in cartografia come area di ex cava, soggetta quindi al regime normativo dell'art.16bis – classe speciale B1 – delle norme del PdB, debba comunque applicarsi tale disposto nell'area denominata ex Cava Grimaldi, tenuto conto che anche il RP al paragrafo 5.1.3. la inquadra come "area di cava dismessa".
Poiché gli interventi previsti nell'area del Vallone del Rio Sorba interessano l'area in classe speciale B2 del PdB, deve essere acquisito in sede di attuazione il parere vincolante di cui all'art.16bis (Aree speciali), comma 6. Per gli interventi ricadenti nelle suddette classi speciali (B1-B2) si applica anche il disposto di cui all'art.16ter (Misure di attuazione per la prevenzione del rischio idrogeologico).

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
12/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO

RELATIVAMENTE ALLA COMPONENTE MOBILITA'

Gli aspetti relativi a tale componente (domanda di mobilità indotta dalle previsioni della variante, e prospettive di soluzioni quanto più possibile in linea con gli obiettivi di mobilità sostenibile), non sono stati sufficientemente approfonditi sia in relazione alla previsione scolastica che alla previsione residenziale.

RELATIVAMENTE ALLA COMPONENTE ENERGIA

È necessario che a tale tematica sia data particolare evidenza in modo da collocare le prestazioni dell'intervento al massimo livello tecnologico oggi percorribile.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 16 pagine da me singolarmente firmate E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 30/12/2019

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Angelica Chiesa)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13/12/2019
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO